



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	World Politics and International Relations (Politica nel mondo e relazioni internazionali) (<i>IdSua:1619474</i>)
Nome del corso in inglese	World Politics and International Relations
Classe	LM-62 R - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://wpir.cdl.unipv.it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CLEMENTI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARDUCCI	Marco		PA	1	
2.	BERKOFISKY	Axel		PA	1	
3.	CARTER	Ian Frank		PO	1	

4.	CLEMENTI	Marco	PO	1
5.	FACCHINETTI	Anna	RD	1
6.	RICCI	Carola	PA	1

Rappresentanti Studenti	MAGALHAES LARA RAFAEL VICTOR GIORGI OLIVIERO TAMBONE LEONARDO BALLOTTA VALERIO RISIMINI MASSIMILIANO MEREU MARTINA GANDINI LUCA FARRELL MASSIMILIANO PATRICK DINOUI MARA ELENA BUZZI ROBERTO
Gruppo di gestione AQ	Arianna Arisi Rota Marco Barducci Ian Carter Marco Clementi Assel Karimzhanova Nevena Kulic Samuele Maestroni Daniela Scovenna
Tutor	Michele ROSTAN Eugenio SALVATI Elisa CONZ Pamela PANSARDI Wenwen HUANG Cristina MARIOTTI



Il Corso di Studio in breve

13/05/2025

Il Corso di laurea magistrale in World Politics and International Relations viene insegnato interamente in inglese. Le materie centrali per il percorso formativo sono da una parte comparative, dall'altra internazionalistiche. Sia gli aspetti comparativi dei sistemi politici, sia quelli internazionalistici, vengono trattati in maniera interdisciplinare, con riferimento soprattutto alle loro dimensioni politologiche, storiche, giuridiche ed economiche.

Gli insegnamenti comparativi di scienza politica e di economia politica mettono a fuoco i diversi sistemi politici del mondo nel presente e nella storia contemporanea, intesi come strutture e sviluppi politici, giuridici ed economici. Gli insegnamenti di relazioni internazionali, di storia delle relazioni internazionali e di diritto internazionale si concentrano invece sui diversi modi in cui le interazioni tra sistemi politici si sono dispiegati nei contesti geopolitici di maggior rilievo, nonché sui modi in cui questi sistemi influenzano le sfide contemporane della sicurezza e del raggiungimento degli scopi politici nell'arena internazionale.

Le materie centrali vengono integrate con altri insegnamenti sulla storia della diplomazia, sulle disegaglianze globali, sugli

aspetti giuridici e politici dell'integrazione regionale e dei fenomeni migratori, con speciale attenzione al contesto europeo, sugli aspetti etici delle relazioni internazionali, e sui modelli e metodi esplicativi nelle relazioni internazionali e in scienza politica.

In aggiunta a questi insegnamenti, gli studenti possono scegliere corsi di lingua (inclusi corsi di lingua italiana per gli studenti non italiani), tirocini e (laddove in offerta) corsi di formazione professionale.

Il progresso degli studenti viene seguito da vicino, essendo l'insegnamento in parte di natura seminariale e inclusiva, metodo di insegnamento che comporta la partecipazione attiva da parte degli studenti con discussioni in classe e la scrittura di relazioni. Alcuni corsi includono anche la partecipazione di esperti professionali - per esempio, nei campi della diplomazia e del diritto internazionale.

Durante l'ultimo semestre, gli studenti sono tenuti a scrivere una tesi ai fini della prova finale.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/01/2025

La consultazione è avvenuta attraverso l'invio, in data 15 novembre 2013, di una lettera del Direttore di Dipartimento alla quale è stato allegato il relativo ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto. Gli enti/istituzioni consultati sono i seguenti: il Comune, la Provincia, la Camera di commercio e l'Unione Industriali di Pavia, l'Istituto di studi di politica internazionale (ISPI) di Milano, la casa editrice 'Editoriale DOMUS' di Milano, Stefano Baldi Ministro plenipotenziario e Direttore dell'Istituto diplomatico 'Mario Toscano' presso il Ministero degli affari esteri e Sandro Rizzi, giornalista, già capo redattore del Corriere della Sera.

L'ISPI, nella persona del suo Vicedirettore Esecutivo Dottor Paolo Magri, che già in passato aveva accolto favorevolmente l'attivazione del corso in lingua inglese come segnale di attenzione e apertura ai fini di una più aggiornata formazione dei giovani, ha condiviso le modifiche apportate, ritenendole utili per il completamento del quadro del contesto internazionale. Anche la CCIAA e l'Amministrazione provinciale hanno espresso parere favorevole, condividendo le variazioni. Le altre istituzioni consultate non hanno formulato osservazioni.

Dopo la consultazione iniziale con le parti sociali, il Responsabile della LM e i membri del gruppo AQ hanno mantenuto un contatto con le parti sociali già consultate in passato e ampliato il loro novero, includendo nuove figure e, con il procedere delle coorti studentesche, anche ex alumni che si sono affermati in settori professionali rilevanti per il progetto formativo della LM. Tale contatto è avvenuto attraverso degli incontri telematici e la somministrazione di un questionario strutturato e aperto volto a sondare le opinioni degli esperti circa la coerenza e l'attualità del progetto formativo e del piano di studi della LM. La periodica consultazione che ne è derivata è consultabile nelle schede SUA del corso di studi.

In vista della revisione dell'ordinamento didattico, il Responsabile del Corso di Studio e i membri del Gruppo AQ del CdS nei mesi di settembre e ottobre 2024 hanno organizzato una consultazione con alcune delle Parti sociali precedentemente sondate e ulteriormente allargato il novero delle figure contattate, includendo anche gli alumni che nel passato hanno svolto ruoli specifici nella gestione e organizzazione del CdS, come rappresentanti degli studenti e tutor, al fine di illustrare le revisioni che si intendono apportare al progetto formativo della LM, confrontarsi sulla validità, attualità e adeguatezza della nuova proposta formativa e vagliarne il rilievo per il mondo del lavoro, della cultura e della ricerca.

La consultazione si è svolta mediante interviste di persona, scambi di messaggi di posta elettronica e incontri online e ha riguardato in particolare i seguenti punti:

1. Denominazione del corso e obiettivi formativi; 2. Profili professionali; 3. Sbocchi occupazionali; 4. Risultati di apprendimento attesi (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento); 5. Piano di Studi.

Le Parti Interessate contattate sono rappresentanti di istituzioni, aziende, enti, associazioni e organizzazioni che sono state selezionate in quanto rappresentative del mondo della ricerca, del lavoro e delle associazioni di categoria:

- per il settore delle organizzazioni governative nazionali e della diplomazia, il Vice Direttore Generale per il Settore Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Roma);
- per il settore delle organizzazioni non governative attive nella cooperazione internazionale, il Coordinatore del Settore Scuola del COSPE ETS (Firenze);
- per il settore dei think tank attivi sui temi di politica estera e relazioni internazionali, il Responsabile Formazione dell'Istituto Affari Internazionali (Roma);
- per il settore delle organizzazioni internazionali attive sui temi delle migrazioni e dei diritti umani, un Project Officer dell'International Centre for Migration Policy Development (Vienna);
- per il settore del monitoraggio elettorale e dei media, un Ricercatore Senior dell'Osservatorio di Pavia – CARES scrI (Pavia);

-per il settore dell'Università e dei Media, la Direttrice del Master in Giornalismo dell'Università Cattolica (Milano);
-per il settore delle organizzazioni internazionali della difesa e sicurezza, una Tirocinante del Nato Defence College (Roma).

Nel complesso i rappresentanti delle parti sociali interpellati mostrano di approvare il progetto culturale e intellettuale della LM in World Politics and International Relations nella revisione proposta, apprezzandone diversi elementi che concorrono a identificare il Corso di Studio. In particolare, le parti sociali ritengono che il profilo formativo del CdS sia adeguato a formare alle funzioni rilevanti nei rispettivi ambiti professionali, facilitando l'inserimento degli studenti e delle studentesse laureate in World Politics and International Relations presso istituzioni e organizzazioni governative, non governative e private, siano esse nazionali o internazionali presso centri di ricerca e analisi dei processi politici, così come presso istituzioni della formazione e della informazione. Inoltre, la natura multidisciplinare del CdS è giudicata una caratteristica imprescindibile per offrire competenze che rappresentino e interpretino la complessità dei fenomeni che le professioni indicate nella Scheda di progetto devono sapere tenere sotto controllo, avendone una visione olistica. Infine, l'ambiente multiculturale e internazionale del CdS, così come la didattica orizzontale e interattiva, sono visti come elementi che contribuiscono allo sviluppo delle competenze trasversali che tutte le parti sociali suggeriscono di coltivare per formare professionisti che siano capaci di interpretare con equilibrio ed efficacia le rispettive funzioni lavorative, grazie anche all'acquisizione di salde competenze relazionali ed emotive.

Le modifiche sono state inoltre presentate anche alla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento durante un incontro in presenza.

I partecipanti alla riunione hanno espresso giudizi positivi in merito alle modifiche illustrate.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/01/2025



Dopo la consultazione iniziale con le parti sociali, il Responsabile della LM e i membri del gruppo AQ hanno mantenuto un contatto con le parti sociali già consultate in passato e ampliato il loro novero, includendo nuove figure e, con il procedere delle coorti studentesche, anche ex alumni che si sono affermati in settori professionali rilevanti per il progetto formativo della LM. Tale contatto è avvenuto attraverso degli incontri telematici e la somministrazione di un questionario strutturato e aperto volto a sondare le opinioni degli esperti circa la coerenza e l'attualità del progetto formativo e del piano di studi della LM. La periodica consultazione che ne è derivata è consultabile nelle schede SUA del corso di studi.

In vista della revisione dell'ordinamento didattico, il Responsabile del Corso di Studio e i membri del Gruppo AQ del CdS nei mesi di settembre e ottobre 2024 hanno organizzato una consultazione con alcune delle Parti sociali precedentemente sondate e ulteriormente allargato il novero delle figure contattate, includendo anche gli alumni che nel passato hanno svolto ruoli specifici nella gestione e organizzazione del CdS, come rappresentanti degli studenti e tutor, al fine di illustrare le revisioni che si intendono apportare al progetto formativo della LM, confrontarsi sulla validità, attualità e adeguatezza della nuova proposta formativa e vagliarne il rilievo per il mondo del lavoro, della cultura e della ricerca.

La consultazione si è svolta mediante interviste di persona, scambi di messaggi di posta elettronica e incontri online e ha riguardato in particolare i seguenti punti:

1. Denominazione del corso e obiettivi formativi;
2. Profili professionali;
3. Sbocchi occupazionali;
4. Risultati di apprendimento attesi (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento);
5. Piano di Studi.

Le Parti Interessate contattate sono rappresentanti di istituzioni, aziende, enti, associazioni e organizzazioni che sono state selezionate in quanto rappresentative del mondo della ricerca, del lavoro e delle associazioni di categoria:

- per il settore delle organizzazioni governative nazionali e della diplomazia, il Vice Direttore Generale per il Settore Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Roma);
- per il settore delle organizzazioni non governative attive nella cooperazione internazionale, il Coordinatore del Settore Scuola del COSPE ETS (Firenze);
- per il settore dei think tank attivi sui temi di politica estera e relazioni internazionali, il Responsabile Formazione dell'Istituto Affari Internazionali (Roma);
- per il settore delle organizzazioni internazionali attive sui temi delle migrazioni e dei diritti umani, un Project Officer dell'International Centre for Migration Policy Development (Vienna);
- per il settore del monitoraggio elettorale e dei media, un Ricercatore Senior dell'Osservatorio di Pavia – CARES scr (Pavia);
- per il settore dell'Università e dei Media, la Direttrice del Master in Giornalismo dell'Università Cattolica (Milano);
- per il settore delle organizzazioni internazionali della difesa e sicurezza, una Tirocinante del Nato Defence College (Roma).

Nel complesso i rappresentanti delle parti sociali interpellati mostrano di approvare il progetto culturale e intellettuale della LM in World Politics and International Relations nella revisione proposta, apprezzandone diversi elementi che concorrono a identificare il Corso di Studio. In particolare, le parti sociali ritengono che il profilo formativo del CdS sia adeguato a formare alle funzioni rilevanti nei rispettivi ambiti professionali, facilitando l'inserimento degli studenti e delle studentesse laureate in World Politics and International Relations presso istituzioni e organizzazioni governative, non governative e private, siano esse nazionali o internazionali presso centri di ricerca e analisi dei processi politici, così come presso istituzioni della formazione e della informazione. Inoltre, la natura multidisciplinare del CdS è giudicata una caratteristica imprescindibile per offrire competenze che rappresentino e interpretino la complessità dei fenomeni che le professioni indicate nella Scheda di progetto devono sapere tenere sotto controllo, avendone una visione olistica. Infine, l'ambiente multiculturale e internazionale del CdS, così come la didattica orizzontale e interattiva, sono visti come elementi che contribuiscono allo sviluppo delle competenze trasversali che tutte le parti sociali suggeriscono di coltivare per formare professionisti che siano capaci di interpretare con equilibrio ed efficacia le rispettive funzioni lavorative, grazie anche all'acquisizione di salde competenze relazionali ed emotive.

Le modifiche sono state inoltre presentate anche alla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento durante un incontro in presenza.

I partecipanti alla riunione hanno espresso giudizi positivi in merito alle modifiche illustrate.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Analista dei fenomeni politici nello scenario globale

funzione in un contesto di lavoro:

Grazie a una solida ed equilibrata formazione multidisciplinare, le laureate e i laureati in World Politics and International Relations sapranno analizzare, comparare e inquadrare nello scenario globale fenomeni politici complessi, cogliendone la traiettoria storica e le peculiarità normative e istituzionali. Permettendo di cogliere la varietà delle determinanti interne ed internazionali dei fenomeni politici, così come le specificità della loro interazione, la laurea magistrale in WPIR si rivolge a chi opera nella pianificazione, formulazione e valutazione di processi decisionali strategici nell'ambito di organizzazioni complesse nazionali e, grazie alle competenze linguistiche offerte, anche

internazionali. La persona laureata in WPIR può svolgere un ruolo professionale ai livelli intermedi e alti del governo e di organizzazioni non governative attive in sistemi politici e legali nazionali, internazionali e sovranazionali.

competenze associate alla funzione:

Attraverso il percorso formativo, il laureato e la laureata in World Politics and International Relations possiede delle conoscenze specifiche, fattuali e teoriche, dei diversi sistemi politici del mondo, dei rapporti tra politica interna ed estera, del diritto internazionale e regionale, e della storia dei sistemi politici e delle relazioni internazionali. Ha l'abilità di applicare queste conoscenze in maniera critica, di formulare e di comunicare argomentazioni, e di sviluppare e di comunicare delle strategie per organizzazioni pubbliche e private nell'arena internazionale. Può possedere anche delle competenze specifiche nel monitoraggio del funzionamento delle istituzioni politiche, nel monitoraggio e nell'applicazione dei diritti umani e nella diplomazia internazionale, nonché competenze ancora più specifiche acquisite da studentesse e studenti che sceglieranno di svolgere esperienze di tirocinio. La preparazione dei laureati e delle laureate in WPIR si completa con delle consolidate competenze linguistiche che derivano dall'uso dell'inglese come medium linguistico di insegnamento e dalla ricchezza dell'offerta formativa nelle altre lingue europee ed extra-europee.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di studio prepara figure professionali che possono inserirsi, anche a elevati livelli di responsabilità, in una molteplicità di settori che richiedono la capacità di interpretare la traiettoria dei fenomeni politici nella loro dimensione internazionale e di elaborare e indirizzare azioni strategiche di medio e lungo periodo: presso istituzioni governative e non governative nazionali, regionali e internazionali; in imprese pubbliche, private o del terzo settore che operano nel mercato globale; in think tank, istituti di ricerca e nel mondo dell'editoria; nella comunicazione politica e istituzionale. Inoltre, il corso rappresenta un punto di partenza per la ricerca al livello dottorale e l'inserimento nel mondo del giornalismo.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
3. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/01/2025

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti uffici dell'Università.

Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso dei requisiti curriculari sotto specificati e l'adeguatezza della preparazione

iniziale dello studente verificata attraverso la prova di ammissione.

Trattandosi di Corso di laurea magistrale svolto interamente in lingua inglese, si richiede una conoscenza di tale lingua pari al livello QCER C1, con riferimento anche ai lessici disciplinari, certificata attraverso test internazionalmente riconosciuti. Maggiori dettagli sono definiti nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

I requisiti curriculari richiesti sono i seguenti:

Una laurea triennale conseguita presso un'Università italiana che include almeno 36 crediti in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: SPS/01; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/05; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12; SPS/13; SPS/14; M-DEA/01; M-FIL/03; M-GGR/02; M-STO/02; M-STO/03; ;M-STO/04; IUS/01; IUS/02; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/13; IUS/14; IUS/20; IUS/21; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P12; SECS-S/04; SECS-S/05.

oppure:

un titolo straniero equivalente, con almeno 36 crediti (o equivalente) in materie equivalenti a quelle sovraelenate.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/05/2025

Le domande di ammissione vengono gestite in parte attraverso il sito del corso di laurea, attraverso il quale i candidati mandano, per completare la domanda:

- un curriculum vitae;
- uno 'statement of purpose' in inglese;
- elenchi degli esami sostenuti per i titoli precedenti;
- certificato della conoscenza della lingua inglese;
- due lettere di referenza da professori della laurea precedente.

La commissione tiene conto sia della suddetta documentazione, sia di un colloquio con il candidato tenuto in lingua inglese con l'utilizzo di zoom o google.meet.

Per la valutazione della domanda la commissione tiene in conto:

- il livello di di preparazione del candidato, anche in base a quanto risulta dal colloquio;
- il livello di inglese del candidato, anche in base a quanto risulta dal colloquio;
- la rilevanza delle materie studiate (a partire dai requisiti minimi in termini di crediti);
- le esperienze qualificanti che risultano dal CV del candidato.

Link: <https://wpir.cdl.unipv.it/en/enrolling/instructions-applicants> (Application procedure)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in World Politics and International Relations (WPIR) si pone l'obiettivo di formare studenti e studentesse che siano in grado di orientarsi in uno scenario globale caratterizzato da un elevato livello di interconnessione, da importanti e rapidi processi di transizione politica su scala nazionale e dalla presenza di una molteplicità di fattori di crisi internazionali di natura diversa che si possono rafforzare a vicenda nel rendere strutturalmente instabile l'assetto complessivo delle relazioni internazionali. Le laureate e i laureati in WPIR, di conseguenza, devono essere in grado di conoscere e analizzare non solo le forme che l'organizzazione dei sistemi politici concretamente assume nei diversi contesti nazionali e la forma assunta dal sistema politico internazionale nel suo complesso ma, anche, le forme della reciproca determinazione dei due livelli. In sintesi, obiettivo specifico del corso è lo studio dei singoli sistemi politici (o di categorie di questi) in un contesto mondiale caratterizzato da forti relazioni che impongono, a quei sistemi, svolgimenti adattivi.

A questo fine, la LM ambisce ad offrire competenze teoriche e analitiche che permettano di individuare i livelli analitici a cui si pongono i fenomeni da comprendere, competenze storiche e fattuali che permettano di ricostruirne la traiettoria evolutiva e di descriverli, così come competenze giuridiche e normative che permettano di collocarli in un contesto argomentativo che ne discute le implicazioni e possa indirizzare in modo critico l'azione nei loro confronti.

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento, il corso consegue i suoi obiettivi formativi attraverso un approccio multidisciplinare che contempla insegnamenti politologici (cui viene assegnato il più consistente numero di CFU), ma anche come nella tradizione italiana delle scienze politiche - quelli storici, economico-statistici, giuridici e sociologici.

Gli insegnamenti dell'Area Politologica offrono un inquadramento e un approfondimento dei concetti, paradigmi interpretativi e principali ambiti di dibattito riguardanti la comparazione delle unità politiche e i loro rapporti internazionali, i metodi per il loro studio e gli strumenti per la loro valutazione sul piano normativo.

Gli insegnamenti di Area Storico-Internazionalistica offrono un inquadramento e un approfondimento dei concetti, degli strumenti di indagine e dei principali temi riguardanti l'evoluzione storica della politica internazionale.

Gli insegnamenti di Area Storico-Politica offrono un inquadramento e un approfondimento dei concetti, degli strumenti di indagine e dei principali temi riguardanti l'evoluzione storica delle idee sulla dimensione internazionale delle istituzioni politiche e delle forme della condotta diplomatica.

Gli insegnamenti di Area Giuridica offrono un inquadramento e un approfondimento dei metodi giuridici per la risoluzione delle dispute nel campo del diritto internazionale e della normativa nazionale, europea e internazionale in tema di mobilità individuale e di protezione dei diritti umani. Gli insegnamenti di Area Sociologica offrono un inquadramento e un approfondimento delle determinanti istituzionali, culturali e sociali dello sviluppo e delle ineguaglianze sia nei paesi sviluppati sia in quelli in via di sviluppo, così come della loro origine ed evoluzione storica.

Gli insegnamenti di Area Economico-Statistica offrono un inquadramento e un approfondimento degli approcci economici allo studio delle istituzioni politiche rappresentative, del ruolo dei gruppi di pressione e delle determinanti politiche delle scelte economiche degli stati.

Attraverso la considerazione dei diversi aspetti lumeggiati da tali insegnamenti, laureate e laureati saranno capaci di ricavare i profili e le dinamiche essenziali delle unità politiche - prevalentemente a carattere statale - presenti sulla scena globale. Saranno in grado di compararne i tratti interni (anche attraverso abilità metodologiche di tipo economico e sociologico) e rilevare come quei tratti siano in rapporto di reciproca influenza con i sistemi di relazioni internazionali e transnazionali in cui tali unità sono inserite.

Il percorso formativo si svolge interamente in lingua inglese e include insegnamenti che ricostruiscono a livello avanzato e aggiornato lo stato dell'arte nei diversi contesti disciplinari sui temi indagati e approfondimenti tematici offerti in rose di scelta che permettono la personalizzazione, per temi o discipline, del percorso di studio.

Nel complesso, il percorso formativo combina insegnamenti dedicati ad approfondire lo studio comparato dei fenomeni sociali e politici, da un lato, e lo studio della loro dimensione interazionale, dall'altro. Il percorso prevede anche di offrire competenze di tipo metodologico, per affinare le capacità di ricerca autonoma e avanzata.

Gli insegnamenti del primo semestre offrono le conoscenze utili alla comparazione dei sistemi politici e alla ricostruzione dei loro rapporti internazionali. Gli insegnamenti del secondo semestre aprono in senso disciplinare e tematico, anche grazie a delle rose di scelta, all'approfondimento delle dimensioni internazionali dei fenomeni politici. Il terzo semestre è prevalentemente dedicato al ragionamento normativo sui temi affrontati nei precedenti corsi e al consolidamento delle conoscenze metodologiche in vista di ipotetici livelli di istruzione superiore. Il quarto semestre è specialmente dedicato all'approfondimento delle conoscenze trasversali, anche grazie a eventuali esperienze di mobilità e/o di tirocinio, e alla preparazione della prova finale.

Il percorso formativo prevede una didattica interattiva e orizzontale che abbina il trasferimento frontale delle conoscenze alla valorizzazione della partecipazione attiva degli studenti, tramite dibattiti, presentazioni, lavori di gruppo, analisi di casi di studio, scrittura e discussione di tesine. In questo modo, il percorso formativo mira a fare del momento didattico un'esperienza inclusiva e aperta e a consolidare le principali competenze trasversali che sono necessarie per orientarsi con efficacia, flessibilità ed equilibrio nel mondo del lavoro quali le capacità comunicative, relazionali e di problem-solving. A questo esito contribuiscono anche le possibili esperienze di mobilità per motivi di studio e di tirocinio presso qualificati enti nazionali e internazionali, che il corso di studio incentiva e riconosce in quanto finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di esperienze professionali nei settori pertinenti ai temi del corso.

Il percorso formativo offre inoltre la possibilità di sviluppare competenze linguistiche utili per sostenere in modo adeguato la proiezione internazionale delle laureate e dei laureati.

Si completa infine, al secondo anno, con la stesura e la discussione di una dissertazione finale elaborata in modo personale da studentesse e studenti, sotto la supervisione di uno o più docenti, che consiste in una ricerca di contenuto coerente con il percorso formativo e che dimostri rigore nell'uso delle fonti e un certo grado di originalità nei risultati.



A4.b.1

QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine del corso di studi, le laureate e i laureati devono aver dimostrato di possedere conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo di studi e che consentono di elaborare e/o di applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca. In virtù del carattere fortemente interdisciplinare del corso di studio, devono aver dimostrato di possedere delle conoscenze specifiche di natura politologica, sociologica, giuridica, economica e storica nella misura in cui contribuiscono alla comprensione dei sistemi politici nazionali ed internazionali.</p> <p>Nello specifico, laureate e laureati:</p> <p>Nell'Area Politologica, devono avere dimostrato di conoscere e comprendere in modo approfondito le caratteristiche e il funzionamento dei regimi politici (con particolare attenzione agli attributi istituzionali, ai processi di democratizzazione e autocratizzazione, ai fattori della politica estera), del sistema politico europeo (specialmente nella interpretazione dei suoi meccanismi di funzionamento e della sua traiettoria integrativa), e del sistema internazionale nel suo complesso (in specie delle trasformazioni dei conflitti e degli strumenti unilaterali e multilaterali per la loro gestione). I risultati di apprendimento includono anche conoscenze approfondite dei dibattiti sui principali dilemmi etici internazionali (come la giustizia globale, il diritto alla mobilità individuale o gli interventi umanitari) e delle teorie filosofiche che li informano; così come dei principali metodi di indagine per produrre conoscenza sistematica sui fenomeni politici.</p> <p>Nell'Area Storico-Internazionalistica, devono avere dimostrato di conoscere e comprendere in modo approfondito gli sviluppi politici e della sicurezza dal secondo dopoguerra in una pluralità di aree regionali, fra cui l'area transatlantica, il Medio Oriente, l'Africa e l'Asia. I risultati di apprendimento includono anche le conoscenze approfondite necessarie a progettare ricerca storica e stendere rapporti che riaccondano in modo critico e analitico i fatti storici e il dibattito</p>	
---	---	--

pubblico.

Nell'Area Storico-Politica, devono avere dimostrato di conoscere e comprendere in modo approfondito i concetti politici che hanno nutrito il pensiero politico occidentale in capo a fenomeni come i diritti umani, il colonialismo e l'imperialismo, la rivoluzione e il conflitto; così come i processi storici di istituzionalizzazione delle diplomazie e del suo ruolo nella società internazionale contemporanea. I risultati di apprendimento includono anche le conoscenze approfondite necessarie a progettare ricerca storica e stendere rapporti che raccordino in modo critico e analitico i fatti storici e il dibattito pubblico.

Nell'Area Giuridica, devono avere dimostrato di conoscere e comprendere in modo approfondito la legislazione nazionale ed europea sulla mobilità individuale volontaria e forzata, gli strumenti politici e regolativi con cui gli stati promuovono o limitano i diritti delle persone migranti, le norme internazionali che raccordano i diritti umani e la giustizia internazionale, le fondamenta legali dei meccanismi di risoluzione delle controversie.

Nell'Area Sociologica, devono avere dimostrato di conoscere e comprendere in modo approfondito gli strumenti concettuali per definire, comprendere e misurare la disuguaglianza economica dentro i Paesi e fra di essi, e gli approcci teorici allo sviluppo e ai suoi motori come l'imprenditorialità, l'innovazione, la scienza e la tecnologia.

Nell'Area Economico-Statistica, devono avere dimostrato di conoscere e comprendere in modo approfondito i diversi approcci economici allo studio delle istituzioni politiche e le politiche di redistribuzione monetaria e di fornitura di beni pubblici. Inoltre, in relazione agli ambiti disciplinari caratteristici del profilo del Corso di Studio, laureate e laureati devono aver dimostrato di essere in grado di comprendere testi (p. es. manuali, monografie, rapporti di ricerca, articoli di riviste scientifiche, di dibattito o di quotidiani, leggi, regolamenti) ed esposizioni orali (p. es. lezioni, relazioni, conferenze, interventi). Essi devono anche aver dimostrato di essere in grado di comprendere dati relativi alle aree disciplinari caratteristiche del corso.

Queste conoscenze e capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste conoscenze e capacità sarà verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, laureate e laureati saranno in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite, avendo dimostrato di saper ideare e sostenere argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi intellettuali complessi, in relazione ai temi sviluppati nell'ambito del corso. In particolare, saranno in grado di connettere e di applicare le riflessioni politologiche, sociologiche, giuridiche, economiche e storiche in maniera pertinente per la valutazione delle politiche pubbliche nazionali ed internazionali, per la politica estera, per il diritto internazionale e per la diplomazia.

Nello specifico, laureate e laureati:

Nell'Area Politologica, saranno capaci di identificare dei puzzle scientifici e dei dilemmi normativi dei fenomeni politici nel sistema globale; ricostruire i processi

decisionali dei principali soggetti politici e le posizioni e le strategie che ne derivano; costruire disegni della ricerca e raccogliere dati sistematici; scrivere rapporti e briefing; comunicare con efficacia i risultati della ricerca e di articolare in modo complesso un dibattito fra valutazioni e spiegazioni concorrenti; tracciare scenari per l'orientamento delle scelte etiche e delle strategie decisionali.

Nell'Area Storico-Internazionalistica, saranno capaci di comunicare in forma orale e scritta argomentazioni complesse e basate su fatti circa l'evoluzione storica delle istituzioni, degli attori e delle pratiche della politica internazionale; selezionare e utilizzare fonti provenienti da archivi digitali suggeriti a scopi di ricerca e di assumere un atteggiamento analitico e critico nei confronti della letteratura e pubblicistica esistente; individuare gli elementi di continuità e di cesura nei processi storici, collegando a questi le sfide e le innovazioni delle istituzioni politiche.

Nell'Area Storico-Politica, saranno capaci di comunicare in forma orale e scritta argomentazioni complesse e basate su fatti circa l'evoluzione storica delle idee, delle istituzioni, degli attori e delle pratiche della diplomazia; selezionare e utilizzare fonti provenienti da archivi digitali suggeriti a scopi di ricerca e di assumere un atteggiamento analitico e critico nei confronti della letteratura e pubblicistica esistente; riconoscere le principali categorie e strumenti sviluppati nei secoli dalla teoria e dalla prassi diplomatica; così come di identificare gli strumenti e i format appropriati ad esigenze negoziali di ambito bilaterale e multilaterale e di singoli casi-studio.

Nell'Area Giuridica, saranno capaci di analizzare la giurisprudenza dei tribunali internazionali competenti in materia di tutela dei diritti umani e di identificare le norme applicabili a ipotetiche controversie e casi pratici di violazione dei diritti umani, di crimini internazionali e di mobilità individuale; formulare asserzioni ben organizzate, utilizzando una metodologia e una terminologia giuridiche adeguate, al fine di valutare o criticare una determinata posizione in merito a una specifica questione giuridica; identificare le fonti giuridiche e di applicare le norme giuridiche sulle questioni procedurali a situazioni di fatto nuove e trarre analogie con la giurisprudenza esistente.

Nell'Area Sociologica, saranno capaci di individuare le cause delle disuguaglianze in contesti specifici a livello locale, nazionale e regionale; reperire ed elaborare dati sulle disuguaglianze e lo sviluppo; di interpretare rapporti di organizzazioni nazionali e internazionali; così come di studiare casi empirici di disuguaglianza e sviluppo, rilevando gli approcci teorici e gli strumenti empirici adeguati ai casi selezionati e al loro livello di governo.

Nell'Area Economico-statistica, saranno capaci di connettere il comportamento individuale degli agenti economici e politici alle variabili di carattere "macro"; capire le interazioni tra le variabili politiche e quelle economiche e di impiegare questa capacità per analizzare il dibattito pubblico e formulare argomentazioni che vi contribuiscano e che siano informate dalla consapevolezza del quadro di vincoli e opportunità che quella interconnessione porta a cittadini, imprese ed enti non governativi

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e

convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA POLITOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere in modo approfondito le caratteristiche e il funzionamento dei regimi politici (con particolare attenzione agli attributi istituzionali, ai processi di democratizzazione e autocratizzazione; ai fattori della politica estera); del sistema politico europeo (specialmente nella interpretazione dei suoi meccanismi di funzionamento e della sua traiettoria integrativa), e del sistema internazionale nel suo complesso (in specie delle trasformazioni dei conflitti e degli strumenti unilaterali e multilaterali per la loro gestione).

I risultati di apprendimento includono anche conoscenze approfondite dei dibattiti sui principali dilemmi etici internazionali (come la giustizia globale, il diritto alla mobilità individuale o gli interventi umanitari) e delle teorie filosofiche che li informano; così come dei principali metodi di indagine per produrre conoscenza sistematica sui fenomeni politici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate saranno capaci di identificare dei puzzle scientifici e dei dilemmi normativi dei fenomeni politici nel sistema globale; ricostruire i processi decisionali dei principali soggetti politici e le posizioni e le strategie che ne derivano; costruire disegni della ricerca e raccogliere dati sistematici; scrivere rapporti e briefing; comunicare con efficacia i risultati della ricerca e di articolare in modo complesso un dibattito fra valutazioni e spiegazioni concorrenti; tracciare scenari per l'orientamento delle scelte etiche e delle strategie decisionali.

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i colleghi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPARATIVE POLITICS [url](#)

CONTEMPORARY DEMOCRATIC THEORY [url](#)

ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS [url](#)

EUROPEAN UNION POLITICS AND GOVERNANCE [url](#)

INTERNATIONAL ORGANIZATIONS [url](#)

AREA STORICO-POLITICA

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere in modo approfondito i concetti politici che hanno nutrito il pensiero politico occidentale in capo a fenomeni come i diritti umani, il colonialismo e l'imperialismo, la rivoluzione e il conflitto; così come i processi storici di istituzionalizzazione delle diplomazia e del suo ruolo nella società internazionale contemporanea. I risultati di apprendimento includono anche le conoscenze approfondite necessarie a progettare ricerca storica e stendere rapporti che riacordino in modo critico e analitico i fatti storici e il dibattito pubblico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Laureate e laureati saranno capaci di comunicare in forma orale e scritta argomentazioni complesse e basate su fatti circa l'evoluzione storica delle idee, delle istituzioni, degli attori e delle pratiche della diplomazia; selezionare e utilizzare fonti provenienti da archivi digitali suggeriti a scopi di ricerca e di assumere un atteggiamento analitico e critico nei confronti della letteratura e pubblicistica esistente; riconoscere le principali categorie e strumenti sviluppati nei secoli dalla teoria e dalla prassi diplomatica; così come di identificare gli strumenti e i format appropriati ad esigenze negoziali di ambito bilaterale e multilaterale e di singoli casi-studio.

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

HISTORY OF DIPLOMACY [url](#)

INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT [url](#)

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere in modo approfondito la legislazione nazionale ed europea sulla mobilità individuale volontaria e forzata; gli strumenti politici e regolativi con cui gli stati promuovono o limitano i diritti delle persone migranti; le norme internazionali che riacordano i diritti umani e la giustizia internazionale; le fondamenta legali dei meccanismi di risoluzione delle controversie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate saranno capaci di analizzare la giurisprudenza dei tribunali internazionali competenti in materia di tutela dei diritti umani e di identificare le norme applicabili a ipotetiche controversie e casi pratici di violazione dei diritti umani, di crimini internazionali e di mobilità individuale; formulare asserzioni ben organizzate, utilizzando una metodologia e una terminologia giuridiche adeguate, al fine di valutare o criticare una determinata posizione in merito a una specifica questione giuridica; identificare le fonti giuridiche e di applicare le norme giuridiche sulle questioni procedurali a situazioni di fatto nuove e trarre analogie con la giurisprudenza esistente.

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENVIRONMENTAL JUSTICE AND CLIMATE MITIGATION [url](#)

EU LAW & POLICIES IN MANAGING MIGRATION [url](#)

HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE [url](#)

INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT [url](#)

LAW OF REGIONAL INTEGRATION [url](#)

AREA SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere in modo approfondito gli strumenti concettuali per definire, comprendere e misurare la disuguaglianza economica dentro i Paesi e fra di essi; e gli approcci teorici allo sviluppo e ai suoi motori come l'imprenditorialità, l'innovazione, la scienza e la tecnologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureate e i laureati saranno capaci di individuare le cause delle disuguaglianze in contesti specifici a livello locale, nazionale e regionale; reperire ed elaborare dati sulle disuguaglianze e lo sviluppo; di interpretare rapporti di organizzazioni nazionali e internazionali; così come di studiare casi empirici di disuguaglianza e sviluppo, rilevando gli approcci teorici e gli strumenti empirici adeguati ai casi selezionati e al loro livello di governo.

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali

nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GLOBAL INEQUALITIES [url](#)

SOCIOLOGY OF DEVELOPMENT [url](#)

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere in modo approfondito i diversi approcci economici allo studio delle istituzioni politiche e le politiche di redistribuzione monetaria e di fornitura di beni pubblici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati saranno capaci di connettere il comportamento individuale degli agenti economici e politici alle variabili di carattere "macro"; capire le interazioni tra le variabili politiche e quelle economiche e di impiegare questa capacità per analizzare il dibattito pubblico e formulare argomentazioni che vi contribuiscano e che siano informate dalla consapevolezza del quadro di vincoli e opportunità che quella interconnessione porta a cittadini, imprese ed enti non governativi.

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIC MODELS OF POLITICS [url](#)

ECONOMICS AND MIGRATIONS [url](#)

GENDER ISSUES FROM A GLOBAL PERSPECTIVE [url](#)

GREEN GROWTH, INNOVATION AND SUSTAINABILITY [url](#)

AREA GENERICA

Conoscenza e comprensione

Competenze linguistiche nelle lingue europee ed extra-europee; conoscenze teoriche e pratiche finalizzate alla scrittura di testi accademici in lingua inglese.

Conoscenze sulle modalità di funzionamento concreto delle strutture organizzative e delle modalità operative di organizzazioni complesse private e pubbliche, nazionali e internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere testi scritti e orali in lingua inglese di livello C1 di carattere accademico e di saper analizzare e produrre testi espositivi e argomentativi utilizzando in modo appropriato le funzioni pragmlinguistiche. Capacità di esprimersi e di comprendere testi scritti e orali nelle lingue europee ed extra-europee.

Capacità di consolidare, estendere e approfondire ell'esperienza di lavoro, in modo auto diretto e con un alto grado di autonomia, le conoscenze acquisite in precedenza.

Tali capacità saranno acquisite frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, tramite lo studio individuale, e – quando possibile – tramite tirocini formativi e/o le esperienze di studio all'estero. Le opportunità di mobilità per motivi di studio e di tirocinio contribuiscono a rafforzare ulteriormente le capacità di apprendimento.

Il possesso di queste competenze sarà verificato tramite: prove d'esame scritte od orali; preparazione ed esposizione di una dissertazione magistrale per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACADEMIC WRITING [url](#)

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI [url](#)

LINGUA ARABA 1 [url](#)

LINGUA ARABA 2 [url](#)

LINGUA ARABA 3 [url](#)

LINGUA CINESE 1 [url](#)

LINGUA CINESE 2 [url](#)

LINGUA CINESE 3 [url](#)

LINGUA FRANCESE 1 [url](#)

LINGUA FRANCESE 2 [url](#)

LINGUA GIAPPONESE 1 [url](#)

LINGUA GIAPPONESE 2 [url](#)

LINGUA GIAPPONESE 3 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

STAGE [url](#)

STAGE/TIROCINIO [url](#)

STAGE/TIROCINIO [url](#)

AREA STORICO-INTERNAZIONALISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere in modo approfondito gli sviluppi politici e della sicurezza dal secondo dopoguerra in una pluralità di aree regionali, fra cui l'area transatlantica, il Medio Oriente, l'Africa e l'Asia. I risultati di apprendimento includono anche le conoscenze approfondite necessarie a progettare ricerca storica e stendere rapporti che raccordino in modo critico e analitico i fatti storici e il dibattito pubblico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Laureate e laureati saranno capaci di comunicare in forma orale e scritta argomentazioni complesse e basate su fatti circa l'evoluzione storica delle istituzioni, degli attori e delle pratiche della politica internazionale; selezionare e utilizzare fonti provenienti da archivi digitali suggeriti a scopi di ricerca e di assumere un atteggiamento analitico e critico nei confronti della letteratura e pubblicistica esistente; individuare gli elementi di continuità e di cesura nei processi storici, collegando a questi le sfide e le innovazioni delle istituzioni politiche.

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

HISTORY AND CULTURE OF MIDDLE EAST [url](#)

HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS [url](#)

HISTORY OF MODERN AND CONTEMPORARY CHINA [url](#)

HISTORY, CONFLICT AND GREAT POWER ASPIRATIONS - THE CASES OF JAPAN AND CHINA [url](#)

PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del corso di studi, laureate e laureati dovranno essere capaci di integrare le conoscenze multidisciplinari acquisite, gestendone la complessità, e di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo nella riflessione le responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi. E soprattutto di comprendere e di apprezzare l'essenza di contesti culturali diversi da quello di provenienza. A tale scopo dovranno essere capaci di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni sapendo: svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare basi di dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti (p. es. via internet), progettare e condurre attività di ricerca, analizzare e interpretare dati, trarre conclusioni dai dati analizzati, preparare rapporti o relazioni, sostenere

pubblicamente un'opinione.

Queste abilità saranno acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti; tuttavia allo sviluppo e al rafforzamento della capacità di formare giudizi autonomi contribuisce anche la partecipazione ad attività (p. es. seminari o conferenze) organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni del sistema universitario locale (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori) e la partecipazione agli organi di governo dei singoli corsi di studio, del Dipartimento di Scienze politiche e sociali e dell'Ateneo.

La verifica dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso le prove d'esame e la prova finale e, in particolare, dando agli studenti e alle studentesse la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo loro di scrivere elaborati individuali e di esporre individualmente o in gruppo lavori di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo loro di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale, così come invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività di Dipartimento rivolte agli studenti.

Al termine del corso di studi, laureate e laureati dovranno aver acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità e in lingua inglese informazioni, idee, problemi e soluzioni, così come motivazioni e risultati delle proprie analisi a interlocutori specialisti e non specialisti provenienti da diversi contesti culturali. Quanto all'abilità di comunicare per iscritto, i singoli docenti del Dipartimento di Scienze politiche e sociali mettono a disposizione degli studenti le linee guida per la redazione della dissertazione per la prova finale o di altri elaborati relativi a singoli insegnamenti. Quanto alle abilità comunicative nelle lingue straniere, oltre alla eventuale partecipazione alle attività didattiche specificamente dedicate a esse, studentesse e studenti saranno invitati ad accogliere, e intrattenere relazioni con gli studenti e i docenti stranieri in soggiorno presso l'Università di Pavia, e ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero.

Queste abilità saranno acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti; tuttavia allo sviluppo e al rafforzamento della capacità comunicative contribuisce anche la partecipazione ad attività (p. es. seminari o conferenze) organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni del sistema universitario locale (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori) e la partecipazione agli organi di governo dei singoli corsi di studio, del Dipartimento di Scienze politiche e sociali e dell'Ateneo

La verifica delle abilità comunicative avverrà attraverso le prove d'esame e la prova finale e, in particolare, dando agli studenti e alle studentesse la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo loro di scrivere elaborati individuali e di esporre individualmente o in gruppo lavori di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo loro di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale, così come invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività di Dipartimento rivolte agli studenti.

Abilità comunicative

Capacità di

apprendimento

Al termine del corso di studi, laureate e laureati dovranno aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire, in modo auto diretto e con un alto grado di autonomia, nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le conoscenze acquisite in precedenza. Tali capacità saranno acquisite frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, tramite lo studio individuale, e – quando possibile – tramite tirocini formativi e/o le esperienze di studio all'estero. Le opportunità di mobilità per motivi di studio e di tirocinio contribuiscono a rafforzare ulteriormente le capacità di apprendimento.

Tali capacità saranno verificate attraverso le prove d'esame e la prova finale e, in particolare, dando agli studenti e alle studentesse la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo loro di scrivere elaborati individuali e di esporre individualmente o in gruppo lavori di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo loro di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale, così come invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività di Dipartimento rivolte agli studenti.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

14/01/2025

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale, le attività affini e integrative, a cui è riservato un range di 12-24 CFU, consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo ulteriormente le tematiche già affrontate nell'ambito delle attività caratterizzanti relative agli aspetti politici, diplomatici, storici, giuridici, sociali ed economici delle relazioni internazionali.

I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative spaziano dalla analisi dell'evoluzione storica delle pratiche diplomatiche e delle molteplici forme che queste prendono nel contesto contemporaneo; alla analisi delle norme giuridiche e delle strutture sociali, politiche ed economiche internazionali, così come degli strumenti con cui esse contribuiscono alla gestione dei conflitti e delle crisi internazionali; alla analisi delle regole e politiche con cui l'UE gestisce processi transnazionali di rilievo regionale e globale.

Tutte le predette attività formative integrative offrono conoscenze utili ad approfondire la comprensione del funzionamento delle strutture pubbliche nazionali, regionali e internazionali, risultando quindi importanti a ricoprirvi ruoli di responsabilità.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

14/01/2025

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito un numero di crediti che varia da un minimo di 93 a un massimo di 96. Essa consente l'acquisizione di altri 21-24 crediti e consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata in modo originale e sotto la guida di un relatore, che dimostri la padronanza degli argomenti e strumenti utilizzati. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi degli studenti e delle studentesse così

come della loro capacità di sostenere efficacemente un contraddittorio pubblico sulle argomentazioni esposte. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/05/2025

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale.

La prova finale, a cui sono attribuiti 24 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata sulla base di una ricerca originale sotto la guida di un relatore coadiuvato da un correlatore. Il docente relatore deve essere un docente dell'Università degli Studi di Pavia; mentre il correlatore (anche esterno all'Università degli studi di Pavia) viene individuato dal docente relatore, il quale lo informa della scelta contestualmente al Responsabile del Corso di studio, al candidato e alla segreteria didattica.

La tesi deve essere redatta e discussa in lingua inglese. La tesi deve contenere un abstract in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo. Il titolo della tesi è redatto nella doppia lingua, straniera e italiana.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode, attribuita per l'elevato valore della tesi e conferita all'unanimità) è assegnata, con valutazione collegiale, da un'apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto sia della qualità della prova finale sia dell'intero percorso di studi dello studente.

Le modalità di attribuzione del voto di laurea sono le seguenti: a) calcolo della media aritmetica semplice dei voti degli esami di profitto (dal computo vengono esclusi l'esame con il voto più alto e l'esame con il voto più basso), riportata in centodecimi; b) assegnazione da 0 a 7 punti, in base alla valutazione sulla prova finale operata dalla commissione. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Il Direttore di Dipartimento nomina le commissioni per il conferimento dei titoli, che sono composte da almeno cinque membri, di cui almeno quattro debbono essere professori o ricercatori di ruolo, responsabili di insegnamenti impartiti nel dipartimento o mutuati da altri dipartimenti dell'Ateneo.

È dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale. Senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge, il plagio è condannato dalla comunità accademica. Esso è inteso, secondo quanto disposto all'art. 14 del Codice Etico, come la parziale o totale attribuzione a se stessi o a un altro autore di parole, idee, scoperte, risultati di ricerche, oppure come l'omissione della citazione delle fonti. Il plagio – sia esso intenzionale o conseguente a una condotta non diligente – determina l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il responsabile del Corso di studio o i singoli docenti devono segnalare al Rettore, per iscritto, la violazione delle norme relative al plagio. La giurisdizione disciplinare è esercitata secondo quanto disposto dal Regolamento carriere studentesche.

Link: <https://wpir.cdl.unipv.it/en/graduating/how-graduate> (Istruzioni per laurearsi)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PDS coorte 25/26

Link: <https://wpir.cdl.unipv.it/en/study/degree-program-regulations>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://scienzepolitichesociali.dip.unipv.it/it/avvisi-dipartimento/aggiornamento-orario-lezioni-ii-semester-aa20222023>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://studentionline.unipv.it/ListaAppelliOfferta.do?fac_id=10011

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://wpir.cdl.unipv.it/en/graduating/how-graduate>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L- LIN/12	Anno di	ACADEMIC WRITING link	MARIOTTI CRISTINA CV	PA	3	20	

		corso 1						
2.	SPS/04	Anno di corso 1	COMPARATIVE POLITICS link	PROCACCI STEFANO		6	40	
3.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI link	MONTAGNARI MARIA GRAZIA		6	40	
4.	IUS/14	Anno di corso 1	EU LAW & POLICIES IN MANAGING MIGRATION link	GROMEK KATARZYNA JOANNA CV	PA	6	40	
5.	M- STO/04	Anno di corso 1	HISTORY OF DIPLOMACY link	ARISI ROTA ARIANNA CV	PO	6	40	
6.	SPS/06	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link	ZACCARIA MASSIMO CV	PO	12	20	
7.	SPS/06	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link	POGGIOLINI ILARIA CV	PO	12	20	
8.	SPS/06	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link			12	20	
9.	SPS/06	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link	BERKOFKY AXEL CV	PA	12	20	
10.	IUS/13	Anno di corso 1	HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE link	FACCHINETTI ANNA CV	RD	6	40	
11.	IUS/13	Anno di corso 1	INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT link	RICCI CAROLA CV	PA	6	40	
12.	SPS/02	Anno di corso 1	INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT link	BARDUCCI MARCO CV	PA	6	40	

13.	SPS/04	Anno di corso 1	ISSUES IN INTERNATIONAL RELATIONS link	CLEMENTI MARCO CV	PO	6	40	
14.	NN	Anno di corso 1	STAGE link			6		
15.	NN	Anno di corso 1	STAGE/TIROCINIO link			9		
16.	NN	Anno di corso 1	STAGE/TIROCINIO link			12		
17.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ACADEMIC WRITING link			3		
18.	SPS/01	Anno di corso 2	CONTEMPORARY DEMOCRATIC THEORY link			6		
19.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI link			6		
20.	SECS-P/03	Anno di corso 2	ECONOMIC MODELS OF POLITICS link			6		
21.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMICS AND MIGRATIONS link			6		
22.	IUS/13	Anno di corso 2	ENVIRONMENTAL JUSTICE AND CLIMATE MITIGATION link			6		
23.	SPS/01	Anno di corso 2	ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS link			6		
24.	SPS/04	Anno di	EUROPEAN UNION POLITICS AND GOVERNANCE link			6		

		corso 2			
25.	SECS- P/01	Anno di corso 2	GENDER ISSUES FROM A GLOBAL PERSPECTIVE link		6
26.	SECS- P/06	Anno di corso 2	GREEN GROWTH, INNOVATION AND SUSTAINABILITY link		6
27.	SPS/14	Anno di corso 2	HISTORY AND CULTURE OF MIDDLE EAST link		6
28.	SPS/14	Anno di corso 2	HISTORY OF MODERN AND CONTEMPORARY CHINA link		6
29.	SPS/14	Anno di corso 2	HISTORY, CONFLICT AND GREAT POWER ASPIRATIONS - THE CASES OF JAPAN AND CHINA link		6
30.	SPS/14	Anno di corso 2	INDIAN OCEAN: HISTORY, GEOPOLITICS AND SECURITY link		6
31.	SPS/04	Anno di corso 2	ITALIAN POLITICS AND SOCIETY link		6
32.	IUS/14	Anno di corso 2	LAW OF REGIONAL INTEGRATION link		6
33.	L- OR/12	Anno di corso 2	LINGUA ARABA 1 link		6
34.	L- OR/12	Anno di corso 2	LINGUA ARABA 2 link		6
35.	L- OR/12	Anno di corso 2	LINGUA ARABA 3 link		6

36.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA CINESE 1 link	6
37.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA CINESE 2 link	6
38.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA CINESE 3 link	6
39.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE 1 link	6
40.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE 2 link	6
41.	L-OR/22	Anno di corso 2	LINGUA GIAPPONESE 1 link	6
42.	L-OR/22	Anno di corso 2	LINGUA GIAPPONESE 2 link	6
43.	L-OR/22	Anno di corso 2	LINGUA GIAPPONESE 3 link	6
44.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA 1 link	6
45.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA 2 link	6
46.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA link	6
47.	L-LIN/14	Anno di	LINGUA TEDESCA 2 link	6

		corso 2			
48.	SPS/06	Anno di corso 2	PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA link		6
49.	NN	Anno di corso 2	STAGE link		6
50.	NN	Anno di corso 2	STAGE/TIROCCINIO link		9
51.	NN	Anno di corso 2	STAGE/TIROCCINIO link		12



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili anche alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale). 27/05/2025

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, psicologi esperti nell'orientamento che operano presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con gli studenti si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti, laureandi e laureati circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM Day: è la giornata dedicata alla presentazione dei corsi di laurea magistrale dell'Università di Pavia. La laurea magistrale può infatti essere l'inizio di un percorso di specializzazione che oltre ad arricchire la conoscenza e la formazione, aumenta le opportunità lavorative. Per questo, l'Università di Pavia ha attivato un programma, LM plus, che integra al normale percorso di studi un tirocinio o uno stage presso aziende partner.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Descrizione link: Orienta UniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

15/05/2025

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.

Inoltre, il Centro orientamento gestisce la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.

Il Centro orientamento si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, provvede al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupa, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaboratori di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi. Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo.

Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Per situazioni più complesse il COR rimanda al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat, e programma Dual Career).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2025/2026, sono consultabili alla seguente pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>

15/05/2025

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento. Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Il corso di laurea prevede per lo studente la possibilità di svolgere un tirocinio. Lo studente, svolgendo tale attività di tirocinio, ottiene Crediti Formativi Universitari (CFU) compresi nei crediti per il conseguimento del titolo.

Link inserito: <http://>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad de Belgrano		19/04/2016	doppio
2	Finlandia	UNIVERSITY OF VAASA		30/05/2025	doppio

15/05/2025

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Link inserito: <http://>

18/05/2023

Visiting Professors: Grazie a un'iniziativa dell'Ufficio Relazioni Internazionali dell'ateneo pavese, il corso di laurea ospita regolarmente 'Visiting Professors' di prestigio provenienti da Università o altre organizzazioni straniere, che partecipano direttamente agli insegnamenti curriculari.

Public Lectures in World Politics and International Relations: Vengono organizzati, nel quadro del CdS, cicli annuali di Public Lectures, con relatori di prestigio non solo dal mondo accademico italiana e straniera ma anche da organizzazioni internazionali quali l'ONU e l'Unione Europea, dalle corti internazionali e dai servizi diplomatici. Si tratta di momenti di apprendimento per l'intera comunità degli studenti e dei docenti del Corso di Studi. Il primo appuntamento dell'anno ('Inaugural Public Lecture in World Politics and International Relations') funge anche da momento di accogliimento degli studenti del primo anno.

Descrizione link: Sito del Corso di Studio

Link inserito: <http://www-5.unipv.it/wpir/>



21/05/2025

Link inserito: <https://sisvaldidat.it>



21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-politiche-e-sociali/>



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/05/2025

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I risultati sono al momento destinati al GdL Tirocini per un primo feedback e richieste di approfondimento.

Si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/04/2025

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/05/2024

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è composto come segue:

- il Responsabile del Corso di studio;
- almeno un docente del corso;
- almeno un rappresentante degli studenti
- almeno un rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/05/2025

Il Gruppo di gestione viene convocato periodicamente per la valutazione del corso di laurea, nonché per i lavori di preparazione della scheda di monitoraggio, in genere prima dell'inizio dei semestri e delle scadenze della programmazione didattica e di autovalutazione del Corso di Studio.

Nelle riunioni del Gruppo di gestione vengono valutate le azioni correttive già prese, in base all'esperienza del docente e

dello studente (questionari ed eventuali istanze dei docenti e degli studenti), e vengono individuate eventuali altri punti di criticità. Vengono valutati inoltre gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e gli esiti occupazionali dei laureati. Infine, viene valutata l'attrattiva complessiva del CdS (tenendo in conto anche i dati sulla provenienza degli studenti stranieri ammessi e/o iscritti) e le eventuali azioni correttive al riguardo.

Alle riunioni del Gruppo di gestione dedicate alla valutazione complessiva del Corso di Studio partecipano due studenti eletti dalle due coorti del CdS, che hanno il compito di raccogliere informalmente delle valutazioni e suggerimenti da parte dei compagni di corso. Il Responsabile del Corso fissa periodicamente anche degli incontri personali con questi rappresentanti.

Il Responsabile del Corso di studio controlla le azioni correttive e raccoglie delle osservazioni anche attraverso incontri periodici dell'intero gruppo di docenti impegnati nell'insegnamento del Corso di studi. Questi incontri, utili anche al coordinamento dei contenuti degli insegnamenti e al confronto informale dei metodi didattici, avvengono normalmente verso la fine di ciascun semestre.

Il Responsabile del Corso di studio ha il compito di compilare la scheda SUA-CdS.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

25/05/2023

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	World Politics and International Relations (Politica nel mondo e relazioni internazionali)
Nome del corso in inglese	World Politics and International Relations
Classe	LM-62 R - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://wpir.cdl.unipv.it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CLEMENTI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRDMRC77E09E625E	BARDUCCI	Marco	SPS/02	14/B1	PA	1	
2.	BRKXLA69T06Z112A	BERKOFISKY	Axel	SPS/14	14/B2	PA	1	
3.	CRTNRN64S20Z114J	CARTER	Ian Frank	SPS/01	14/A1	PO	1	
4.	CLMMRC64E01E514H	CLEMENTI	Marco	SPS/04	14/A2	PO	1	
5.	FCCNNA92A60I628Y	FACCHINETTI	Anna	IUS/13	12/E1	RD	1	
6.	RCCCRL73L50D969N	RICCI	Carola	IUS/13	12/E1	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

World Politics and International Relations (Politica nel mondo e relazioni internazionali)



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MAGALHAES LARA	RAFAEL VICTOR		
GIORGI	OLIVIERO		
TAMBONE	LEONARDO		
BALLOTTA	VALERIO		
RISIMINI	MASSIMILIANO		
MEREU	MARTINA		
GANDINI	LUCA		
FARRELL	MASSIMILIANO PATRICK		
DINOUI	MARA ELENA		
BUZZI	ROBERTO		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Arisi Rota	Arianna
Barducci	Marco
Carter	Ian
Clementi	Marco
Karimzhanova	Assel
Kulic	Nevena
Maestroni	Samuele
Scovenna	Daniela



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PANSARDI	Pamela		Docente di ruolo
CONZ	Elisa		Docente di ruolo
ROSTAN	Michele		Docente di ruolo
SALVATI	Eugenio		Docente di ruolo
HUANG	Wenwen		Docente non di ruolo
MARIOTTI	Cristina		Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sede del Corso

**Sede: 018110 - PAVIA
Strada Nuova 65 27100**

Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2025
Studenti previsti	100

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BARDUCCI	Marco	BRDMRC77E09E625E	PAVIA
CLEMENTI	Marco	CLMMRC64E01E514H	PAVIA
FACCHINETTI	Anna	FCCNNA92A60I628Y	PAVIA
RICCI	Carola	RCCCRL73L50D969N	PAVIA
BERKOFISKY	Axel	BRKXLA69T06Z112A	PAVIA
CARTER	Ian Frank	CRTNRN64S20Z114J	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
PANSARDI	Pamela	PAVIA
CONZ	Elisa	PAVIA
ROSTAN	Michele	PAVIA
SALVATI	Eugenio	PAVIA
HUANG	Wenwen	PAVIA
MARIOTTI	Cristina	PAVIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0341500PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/09/2024 - 18/10/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in World politics and international relations, il NuV ha  valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Esaminata la documentazione pervenuta e considerato che l'organizzazione di corsi in lingua inglese rientra nei piani strategici dell'Ateneo, il NuV ritiene di potere esprimere un parere favorevole all'istituzione del corso.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in World politics and international relations, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Esaminata la documentazione pervenuta e considerato che l'organizzazione di corsi in lingua inglese rientra nei piani strategici dell'Ateneo, il NuV ritiene di potere esprimere un parere favorevole all'istituzione del corso.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	222505594	ACADEMIC WRITING <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Cristina MARIOTTI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/12	20
2		2025	222505711	COMPARATIVE POLITICS <i>semestrale</i>	SPS/04	Stefano PROCACCI		40
3		2025	222505595	CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Maria Grazia MONTAGNARI		40
4		2024	222502858	ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Ian Frank CARTER CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/01	40
5		2025	222505588	EU LAW & POLICIES IN MANAGING MIGRATION <i>semestrale</i>	IUS/14	Katarzyna Joanna GROMEK CV Professore Associato confermato	IUS/14	40
6		2025	222505718	HISTORY OF DIPLOMACY <i>semestrale</i>	M-STO/04	Arianna ARISI ROTA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-STO/04	40
7		2025	222505719	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	SPS/06	Docente di riferimento Axel BERKOFISKY CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/14	20
8		2025	222505719	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	SPS/06	Docente non specificato		20
9		2025	222505719	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	SPS/06	Ilaria POGGIOLINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/06	20
10		2025	222505719	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	SPS/06	Massimo ZACCARIA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/13	20

11	2025	222505609	HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Anna FACCHINETTI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/13	40	
12	2025	222505591	INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Carola RICCI CV <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	40	
13	2025	222505723	INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT <i>semestrale</i>	SPS/02	Docente di riferimento Marco BARDUCCI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/02	40	
14	2025	222505601	ISSUES IN INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Marco CLEMENTI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/04	40	
15	2024	222502884	METHODS FOR POLITICAL RESEARCH <i>semestrale</i>	SPS/04	Pamela PANSARDI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	40	
							ore totali	500

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione Politologica	SPS/01 Filosofia politica <hr/> ↳ ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS (2 anno) - 6 CFU - obbl <hr/> SPS/04 Scienza politica <hr/> ↳ ISSUES IN INTERNATIONAL RELATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ COMPARATIVE POLITICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl <hr/>	18	18	18 - 27
Formazione storico-politica	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <hr/> ↳ INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl <hr/>	6	6	6 - 12
Formazione storico-internazionalistica	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali <hr/> ↳ HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl <hr/>	12	12	6 - 12
Formazione giuridica	IUS/13 Diritto internazionale <hr/> ↳ HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl <hr/>	6	6	6 - 12
Formazione economico-statistica	SECS-P/03 Scienza delle finanze <hr/> ↳ ECONOMIC MODELS OF POLITICS (2 anno) - 6 CFU - obbl <hr/>	6	6	6 - 12
Formazione sociologica	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <hr/> ↳ GLOBAL INEQUALITIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale <hr/> SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <hr/>	12	6	6 - 12

	↳ <i>SOCIOLOGY OF DEVELOPMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		54	48 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/13 Diritto internazionale	42	18	12 - 24 min 12
	↳ <i>INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ENVIRONMENTAL JUSTICE AND CLIMATE MITIGATION (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ <i>EU LAW & POLICIES IN MANAGING MIGRATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>HISTORY OF DIPLOMACY (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/01 Filosofia politica			
	↳ <i>CONTEMPORARY DEMOCRATIC THEORY (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/04 Scienza politica			
↳ <i>INTERNATIONAL ORGANIZATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>EUROPEAN UNION POLITICS AND GOVERNANCE (2 anno) - 6 CFU</i>				
Totale attività Affini		18	12 - 24	

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	9 - 12
Per la prova finale	24	21 - 24

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 12
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	42 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	102 - 171

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione Politologica	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	18	27	-
Formazione storico-politica	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	6	12	-
Formazione storico-internazionalistica	SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	6	12	-
Formazione giuridica	IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	6	12	-
Formazione economico-statistica	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-S/05 Statistica sociale	6	12	-
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale	6	12	-

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
 SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
 SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici

-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 87

▶ **Attività affini**
 R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
Totale Attività Affini			12 - 24

▶ **Altre attività**
 R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		21	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	12
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

Tirocini formativi e di orientamento	0	12
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42 - 60	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 171

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD

► Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Considerando che il corso di laurea magistrale è erogato interamente in lingua inglese e che gli obiettivi della classe prevedono la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, per gli studenti stranieri che non dispongano di una adeguata conoscenza della lingua italiana, in base a quanto specificato nel Regolamento didattico del corso di studi, è prevista un'attività formativa per l'acquisizione di conoscenze di base della lingua italiana per almeno 6 CFU.